

BOZZA DI DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL PCI

I COMUNISTI APRONO IL CONFRONTO sui contenuti della «svolta» regionale

Adesso le «cose da fare»

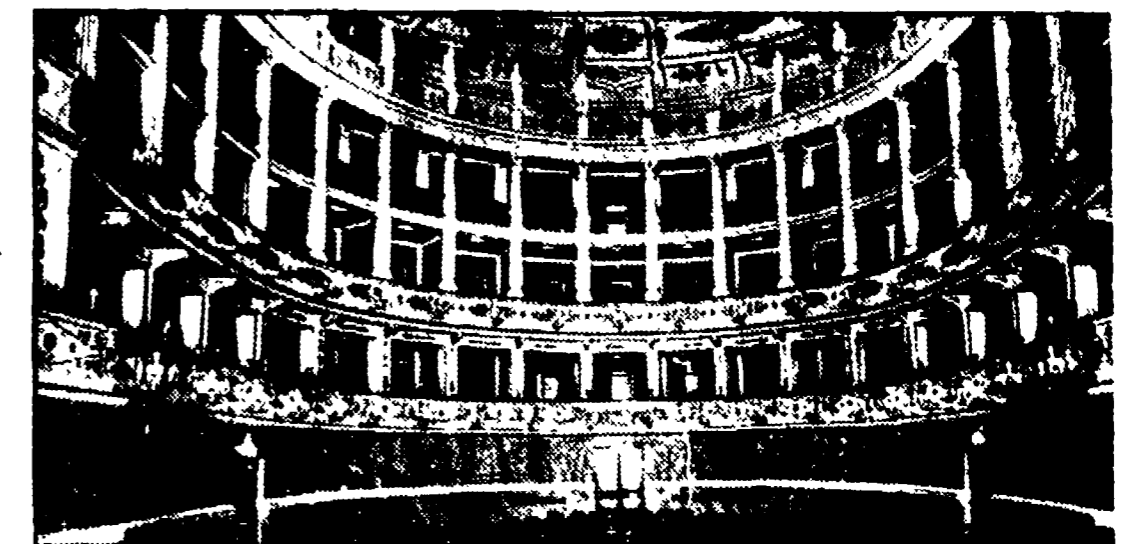
Ecco un documento che mette i piedi per terra alla discussione attorno alla Regione e al suo futuro. Discussione e polemiche certamente necessarie, anzi utili, ma quelle che volta per volta si aprono verso le fumose rive dell'astrattezza e della eterogeneità. Ora c'è questo voluminoso «pacchetto» di proposte, ben definite ed organiche. Appunto un elenco ragionato di «cose da fare». Continuo una carica taumaturgica? Nessuno, ce ne pensa. Ma è vero che il documento comunista immette materiale fresco e fertile nel dibattito, offre contenuti preziosi e realistici a quel «salto di qualità» nell'operato della provincia a-simblica eletta della Marche, sollecitata dal PCI sin dai primi mo-

menti del confronto ed ora auspicio unanime... pur con comprensibili divergenze di accenti ed autonome motivazioni... dalle forze democratiche... in atto da oltre due anni... Il largo ventaglio di obiettivi e impegni per la seconda metà della legislatura, formulati dal PCI, si dipana da due perni essenziali — uno di indirizzo e scelte politiche e l'altro di strumenti — strettamente collegati: il rilancio della programmazione così come imposto dai drammatici problemi della recessione irrimediabile delle Marche; la Regione guida del processo di riforma istituzionale consentito dal varo della «382» con tutto quello che comporta in poteri, funzioni e mo-

La Regione come protagonista della programmazione e guida nella riforma istituzionale — Gli obiettivi per agricoltura industria e mercato del lavoro

ANCONA — «Verifica» di fine anno prevista dallo statuto regionale e rilancio della iniziativa della Regione, senza forzature e necessità su cui le forze politiche democratiche hanno già aperto un serrato dibattito. Il comitato direttivo del PCI ed il gruppo consiliare alla Regione, intervenendo ulteriormente, sul concetto, le proposte, le linee, i impegni condensati in una bozza di documento sottoposto all'attenzione dei partiti, dei sindacati di tutte le forze democratiche. «La Regione deve porsi sia come protagonista della programmazione e guida nella riforma istituzionale, sia come garante di una politica di sviluppo economico e sociale, in un quadro di democrazia partecipativa». Non è tanto una affermazione generica, quanto una necessità di un complesso processo di riforma istituzionale, che non è tanto una affermazione generica, quanto una necessità di un complesso processo di riforma istituzionale, che non è tanto una affermazione generica, quanto una necessità di un complesso processo di riforma istituzionale...

Itinerari e avvenimenti culturali



Fano: autotassazione per restaurare il Teatro della Fortuna

FANO — Nel centro storico di Fano, sul lato ovest della Piazza XX Settembre, si trova il Teatro della Fortuna. Costruito da Giacomo Torelli nel 1665 fu modificato poi dall'architetto Luigi Poletti nel 1815. Famoso per la validità architettonica e per aver ospitato grandi interpreti del mondo artistico grazie anche alla sua meravigliosa acustica, fu barbaramente distrutto dai tedeschi nel 1941. Il restauro del maestoso edificio, inaugurato da ormai 20 anni, è oggetto di una viva discussione fra gli abitanti della nostra città.

La cifra necessaria per portare il Teatro alla piena efficienza si sottopone quindi alla proposta di tecnici che in base a queste ultime valutazioni presenteranno il nuovo progetto di restauro scientifico. Progetto questo che trovò d'accordo sia la giunta comunale sia il capigruppo consiliare. Si pensa che si arriverà all'approvazione del progetto in consiglio comunale entro il marzo del '78, mentre sarà illustrato alla cittadinanza entro questo mese.

Jesi: il ritorno dei ballerini della Scala



JESI — Continua senza sosta a Jesi l'attività del teatro Pergolesi. Non è ancora spenta l'eco del grosso successo della stagione lirica, e del comico sinfonico che l'ha seguito subito dopo, che già è iniziata la stagione di prosa. Una «signora stagione», verito che propone ben due «prime» nazionali, di cui una «Rosmersholm», di Ibsen.

La mostra di Arrigo Ranuncoli

Immagini di una città d'elezione

ANCONA — La mostra che Arrigo Ranuncoli ha allestito alla Galleria Gioacchini, a quasi tre settimane dall'inaugurazione, continua a registrare un notevole interesse da parte del pubblico. È questo, forse, il premio più ambito per un artista come Ranuncoli, sciva da questa pubblica, riservata, opportuno assumere in questo senso decisioni anche in base alla individuazione di settori di lavoro, in un quadro di attuazione della «382». Si tratta di avviare un processo che gradualmente porti entro il '78 a una configurazione di quegli angoli incerti ed al loro accorpamento in dipartimenti. Una ipotesi avanzata dal PCI prevede la formazione di quattro dipartimenti: attività produttive; assetto ed utilizzazione del territorio; servizi; programmazione.

Lutto

È deceduto nei giorni scorsi a Monterotondo, all'età di 81 anni, il compagno Galliano Priori. Dopo essere stato tra i fondatori del PCI nel suo paese, venne incarcerato durante il fascismo, per la sua militanza politica. È stato in seguito, per moltissimi anni, diffusore dell'Unità. Il Partito e i compagni della redazione marchigiana si associano al dolore dei familiari ed esprimono le più sentite condoglianze.

Organizzata dalla Costituente, in piazza Vittoria

Domani a Macerata manifestazione dei contadini contro la mezzadria

Una dichiarazione del compagno Stelvio Antonini - Azione di pressione su partiti e governo per sollecitare l'approvazione della legge per il superamento

MACERATA — Domani, lunedì, si svolge a Macerata (ore 15, in piazza Vittoria) la manifestazione per la trasformazione della mezzadria, organizzata dalla Costituente cittadina. Sull'importantissimo appuntamento che ha sollecitato una attività intensa dei sindacati contadini fra i mezzadri, i coltivatori, registriamo oggi una dichiarazione del compagno Stelvio Antonini, della segreteria regionale della Costituente.

regioni in cui è fortemente esteso il fenomeno dei patti annuali, si giunge ad una sintesi unitaria. Il salto di qualità è segnato dall'ingresso nella lista, delle Regioni, dei Comuni, delle province.

«Si tratta ora di superare fino in fondo le zone d'incertezza che sono presenti ancora all'interno di alcune forze politiche e certi disinganni che, nell'ambito di un ruolo complessivamente positivo, si registrano in alcuni enti locali. Mi riferisco, ad esempio, a certe resistenze sulla linea, che pure tanti successi ha ottenuto nelle Marche, della concessione delle terre degli enti pubblici...»

Manifestazione di PCI e FGCI oggi a Senigallia

SENGALLIA — La condizione di migliaia di donne e di giovani, i loro problemi e le loro aspirazioni, la valorizzazione delle loro preziose energie: ecco i temi di lotta al centro della manifestazione provinciale promossa dal PCI e dalla FGCI di Ancona oggi, presso il cinema Rossini di Senigallia (alle ore 9,30).

Intenso confronto politico ad Ancona

Da domani gli incontri bilaterali tra i partiti

ANCONA — Si conclude una settimana intensa nella città dorica. Da lunedì scorso fino ad oggi, parecchi fatti interessanti hanno scandito i tempi di avvicinamento tra le forze politiche: le riunioni degli organismi dirigenti, l'attivo comunista di ieri (aperto alla stampa), la manifestazione antifascista di venerdì, infine l'importante decisione dei compagni socialisti di riunire bilateralmente le forze politiche cittadine per verificare la loro volontà di collaborazione. Gli incontri cominceranno da lunedì e si protrarranno per l'intera settimana.

passato ad anteporre la pur legittima difesa della propria area elettorale ai più generati interessi della collettività. Il direttore comunista sottolinea anche che la ricerca di più ampie convergenze non impedisce alla giunta comunale di attuare i punti più qualificanti del programma di governo, nel massimo di consenso. Il dibattito in consiglio ha dimostrato «aperture e disponibilità nuove ad allinearsi sulla politica proposta dalla maggioranza» afferma ancora il PCI — da parte del PSDI e, con maggiori riserve, da parte della DC, al cui interno sembrano confrontarsi ancora, sia pure in maniera meno clamorosa che un anno fa, la tendenza al dialogo costruttivo e quella alla contrapposizione pregiudiziale.

Interrogazioni per la CIA

PESARO — Discussa in Provincia la situazione degli stabilimenti CIA di Pergola e Fossombrone. Consiglio di fatto di sindacati, forze politiche ed enti locali hanno costituito un gruppo di coordinamento per il servizio di interpellanze. Saranno anche presentate alcune interrogazioni parlamentari: al ministro delle Poste in merito al disseverio che rende sempre più difficile e problematica la vendita per corrispondenza dei prodotti in catalogo; al ministro della Difesa per conoscere i mezzi di cui sono dotati gli apparati per la fornitura di servizi di sicurezza; al ministro delle Finanze per chiedere che si regolamentari l'importazione di «stracci», che entrati nel nostro paese, vengono immessi sul mercato come capi di abbigliamento.

Assemblea dei sindacati

Organizzato dalla Lega delle Autonomie e dei Poteri locali avrà luogo venerdì 18 (ore 9,30) nella sala della Provincia di Ancona l'assemblea regionale degli amministratori degli enti locali sul tema «Decreti attuativi della «382» e bilanci preventivi 1978». Il relatore sarà l'on. Francesco Manfredi, della direzione nazionale della Lega. Sono particolarmente invitati i sindaci, gli assessori comunali, i segretari comunali.

BANCA POPOLARE PESARESE

Soc. Cooperativa s.r.l. - Fondata nel 1875

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

Si rammenta ai propri Soci che, presso tutti gli sportelli della banca, sono in corso di svolgimento le operazioni di aumento del Capitale Sociale mediante:

- Assegnazione gratuita di due azioni nuove per ogni azione vecchia posseduta dal Socio che tale risultato alla data del 6-6-1977
- Offerta in opzione, agli stessi Soci, di altre due nuove azioni al prezzo agevolato di L. 7.500 cadauna
- Facoltà riservata ai soli Soci di partecipare al riparto delle azioni nuove, eventualmente rimaste inopstate, al prezzo agevolato di lire 7.500 cadauna

Si ricorda inoltre che l'operazione si chiuderà il 30 Novembre 1977. Dopo tale data tutti i diritti a parteciparvi saranno considerati scaduti.

LA DIREZIONE

I CINEMA NELLE MARCHE

- ANCONA: ALHAMBRA: lo ho paura; DORICO: Testicoli; ENEL: 5 giorni e 5 notti; GON: Fucoli; M. Costantini; ITALIA: Roky; MARCHETTI: Gran bolito; METROPOLITAN: Un attimo, una serie di balletti; M. Se; SALOTTO: Una giornata particolare; SUPERCINEMA COPPI: Ecco noi per esempio.
- JESI: POLITEAMA: Per chi non lo sa; CORSO: Sette note in sol; DIAMANTI: Una serata di nebbia; Olimpia: Rode bene, chi ride si ride.
- PESARO: ASTRA: Herbe et culture di Montecarlo; DUSE: Mogliamante; MODERNO: lo ho paura.
- FANO: BOCCACCIO: New York, New York; CORSO: Napoli si ribella; POLITEAMA: Il prefetto di ferro.
- URBINO: DUCALE: A la mesa; SUPERCINEMA: Tre figli contro tre figli.
- MACERATA: CAIROLI: Per chi non lo sa; CORSO: Una donna a la festa; ECCLESIA: Il barbiere di Sora; ITALIA: Car e spose; FERISTERO: Le note dei fisch.
- RECANATI: PERSIANI: La banda dei 300.
- ASCOLI PICENO: FILARMONICI: Valentino; OLYMPIA: Black sunday; SUPERCINEMA: Il gaid; VENTIDIO BASSO: Il gaid.
- SAN BENEDETTO DEL TRONTO: CALABRESI: Vizi privati; CORSO: Vizi privati; POMPOINI: Black sunday; DELLE PALME: La vita è in gioco.